

Codice DB1410

D.D. 23 novembre 2011, n. 2979

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Verzuolo sul corso d'acqua Torrente Varaita.
Richiedente: Sig. QUAGLIA Michele (omissis).**

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare il Sig. Quaglia Michele (omissis), al taglio di piante sul corso d'acqua Torrente Varaita nel Comune di Verzuolo, *subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 31115 del 05/09/2011 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Aipo – Ufficio di Torino e n. 9560 del 21/10/2011 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allegano in copia*, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.
- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Sig. Quaglia Michele è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.
- La presente autorizzazione ha validità fino al 31.03.2011 attenendosi comunque a quanto dettato dagli artt. 18 e 37 del D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 recante norme di attuazione del Regolamento Forestale.
- Il versamento di €86,84 relativo al valore del legname, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte – Piazza Castello 165 – 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Verzuolo"
- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore.
- L'importo di € 86,84 (Euro ottantasei/84) sarà introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2011.
- Con la presente *si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale* interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Carlo Giraudo